



MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA  
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE  
**ARISTOFANE**

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma

☎ 06121125005 ✉ [rmpe200004@istruzione.it](mailto:rmpe200004@istruzione.it)

Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581

[rmpe200004@pec.istruzione.it](mailto:rmpe200004@pec.istruzione.it) - U.R.L. [www.liceoaristofane.edu.it](http://www.liceoaristofane.edu.it)

*Al Sito Web della Scuola*

*Albo on line*

## **NOMINA Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**

**Piano nazionale di Ripresa e Resilienza – MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA**

**Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2:**

**Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro**

**CUP: H84D23000380006**

**Identificativo progetto: M4CI13.2-2022-962- P- 22327**

L'Azione 2 Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro " ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

**“LABORATORIO GREEN DI SOSTENIBILITÀ URBANA, AMBIENTE E TERRITORIO”**

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21.
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici; il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP.
- VISTA** La legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”.
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”.
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".
- VISTO** decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”.
- VISTO** Il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”.
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47.
- VISTO** il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza.

- VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale.
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.
- VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea; la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021- 2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020).
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target.
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato "Piano Scuola 4.0".
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0".
- VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR".

**VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”.

**VISTA** la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”.

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

**VISTO** Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU – Azione2 - Next Generation labs - **Laboratori per le professioni digitali del futuro.**

**VISTO** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del dicembre 2022;

**CONSIDERATO CHE** l'istituzione scolastica ha presentato a valere sull'Avviso M4C1I3.2-2022-962 - Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro una proposta progettuale dal titolo “Laboratorio Green di Sostenibilità Urbana, Ambiente e Territorio” identificata con codice progetto -M4CI13.2-2022-962- P-22327.

**VISTA** la nota AOOGABMI.U.0048009 del 18.03.2023 con la quale l'accordo di concessione del progetto *PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro* “Laboratorio Green di Sostenibilità Urbana,

Ambiente e Territorio” è stato firmato Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR e rilasciato sulla piattaforma ‘Futura PNRR - Gestione Progetti’;

**CONSIDERATO** che il suddetto atto di concessione costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa.

**CONSIDERATO** che le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate rispettando il cronoprogramma rappresentato art. 4 del predetto Accordo di concessione.

**VISTI** i chiarimenti e f.a.q. diramate in data 14.1.2023 per la linea di investimento 3.2: Scuola 4.0.

**VISTO** il decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129 *“Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche”*.

**VISTO** il Programma Annuale A.F. 2023 debitamente approvato nei termini previsti dalla normativa vigente.

**VISTA** la delibera CdI n. 5 del 12 aprile 2023 APPROVAZIONE Piano Scuola 4.0 Azione 2 Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro .

**VISTO** il Decreto del Dirigente scolastico di formale assunzione in bilancio prot. 2677 del 21/04/2023

**VISTO** l’art.31 del decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" che prevede che per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, un Responsabile del Procedimento unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;

**VISTO** inoltre l’art. 15 del D.Lgs 36/2023 sul “Responsabile unico del progetto (RUP)”, l’allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023 sulle “Attività del RUP” e le Linee guida ANAC n. 3.

**VISTO** l’art. 16 del D.Lgs 36/2023 sul “Conflitto di interessi” e l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto anche potenziale.

**CONSIDERATO** che, in base alla normativa vigente, il R.U.P. deve appartenere all’organico della Stazione Appaltante.

**PRESO ATTO** che per l'attuazione dei suddetti percorsi è affidata al Dirigente Scolastico in qualità di RUP la responsabilità della esecuzione.

***DETERMINA***

di assumere l'incarico , in virtù della qualifica dirigenziale ricoperta, di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P) per la realizzazione del progetto:

| <b>Codice Nazionale</b>   | <b>Tipologia Intervento</b>                                                                                   | <b>Totale autorizzato</b> | <b>Codice CUP</b>      |
|---------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|------------------------|
| M4C1I3.2-2022-962-P-22327 | Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - <b>Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro</b> | €<br><b>124.044,57</b>    | <b>H84D23000380006</b> |

L'incarico avrà durata dalla data del presente decreto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluso rendicontazione ed eventuali controlli.

Lo svolgimento dell'incarico prevede compiti da svolgere secondo quanto stabilito dalle circolari ministeriali richiamate in premessa e sono assunti a titolo non oneroso.

Dichiara inoltre, sulla base di quanto disposto dalle Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022 del MIM che non esistono conflitti di interesse relativi ad ambiti del progetto e che non sono in essere situazioni di incompatibilità.

La presente determina è immediatamente esecutiva, è pubblicata sul sito istituzionale alla sezione albo on line e in Amministrazione trasparente e conservata, debitamente firmata, agli atti della scuola.

*Il Dirigente Scolastico*  
*Raffaella Giustizieri*